

Decreto n. 284.11
Prot. 40089



IL RETTORE

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, con particolare riferimento all’articolo 6;
- Visto il comma 3 dello stesso articolo che dispone “I ricercatori di ruolo svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico e, sulla base di criteri e modalità stabiliti con regolamento di ateneo, sono tenuti a riservare annualmente a compiti di didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l’orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell’apprendimento, fino ad un massimo di 350 ore di regime di tempo pieno e fino a un massimo di 200 ore in regime di tempo definito;
- Visto il comma 4 dello stesso articolo che dispone: “Ai ricercatori a tempo indeterminato ...omissis..., sono affidati, con il loro consenso e fermo restando il rispettivo inquadramento e trattamento giuridico ed economico, corsi e moduli curriculari compatibilmente con la programmazione didattica definita dai competenti organi accademici nonché compiti di tutorato e di didattica integrativa.omissis.....Ciascuna università, nei limiti delle disponibilità di bilancio e sulla base di criteri e modalità stabiliti con proprio regolamento, determina la retribuzione aggiuntiva dei ricercatori di ruolo ai quali, con il loro consenso, sono affidati moduli o corsi curriculari;
- Ravvisata pertanto la necessità di procedere alla regolamentazione in materia di affidamento di incarichi ai ricercatori di ruolo dell’Università per Stranieri di Siena;
- Vista la delibera del Consiglio Accademico Integrato del 27.04.2011 con la quale viene approvato il Regolamento;
- Vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.04.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento dichiarando, altresì, la disponibilità a ritornare sulla materia nel caso dovessero emergere proposte di modifica;
- Viste le proposte di modifica approvate dal Consiglio di Facoltà nella seduta del 17.05.2011 (All. A);
- Vista la delibera del Consiglio Accademico Integrato del 20.06.2011 con la quale viene approvato il testo del Regolamento con le modifiche proposte dal Consiglio di Facoltà,
- Ritenuto opportuno apportare ulteriori modifiche all’Allegato A – Quadro di attribuzione dei compiti ai Ricercatori;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.06.2011 con la quale sono state approvate le suddette modifiche;

Università
per Stranieri
di Siena

fm

DECRETA

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge 240/2010, è emanato il Regolamento sull'affidamento degli incarichi ai Ricercatori di ruolo dell'Università per Stranieri di Siena nel testo di seguito riportato:

Regolamento per l'attribuzione degli incarichi didattici e gestionali ai ricercatori di ruolo**Art. 1
Attività**

Il presente Regolamento ha per oggetto gli incarichi didattici e gestionali dei ricercatori di ruolo dell'Università per Stranieri di Siena.

Ai sensi della normativa vigente (D.P.R. 382/1980; L. 341/1990; L. 240/2010), ai ricercatori di ruolo a tempo pieno e a tempo definito sono assegnati, sentito l'interessato, incarichi didattici e gestionali.

La tipologia di attività è la seguente:

- a) corsi e moduli curricolari di insegnamento attribuiti dalle strutture didattiche e dagli Organi di governo dell'Ateneo secondo le modalità dettate dalla normativa vigente; l'attribuzione di tali incarichi avviene, in seguito a bando dell'Ateneo, su istanza degli interessati e previa valutazione dei titoli secondo quanto indicato dai bandi;
- b) partecipazione alle Commissioni di esame finale dei corsi di insegnamento e dei corsi di studio, compresa la cura, la predisposizione e correzione delle prove e degli elaborati finali;
- c) svolgimento di attività didattica integrativa e di laboratorio, in base alla normativa vigente e secondo modalità stabilite dalle strutture didattiche e/o dagli Organi dell'Ateneo;
- d) partecipazione alle attività delle Commissioni istituite dalle strutture didattiche e di quelle di Ateneo, anche con la possibilità di assumere funzioni di gestione / coordinamento delle stesse Commissioni;
- e) svolgimento di attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, nonché di tutorato; cura delle attività di tirocinio degli studenti secondo modalità stabilite dalle strutture didattiche e/o dagli Organi dell'Ateneo;
- f) ricevimento degli studenti, comprese modalità telematiche di comunicazione;
- g) partecipazione a gruppi di lavoro istituiti dalle strutture preposte alla didattica e/o dagli Organi di Ateneo;
- h) coordinamento di strutture dell'Ateneo, in caso di non disponibilità di professori di ruolo;
- i) partecipazione agli Organi gestionali di strutture di Ateneo;
- j) altre attività determinate dalle strutture di didattica e/o dagli Organi di Ateneo.

**Art. 2
Attribuzione degli incarichi**

Università
per Stranieri
di Siena

AC

Gli Organi gestionali delle strutture didattiche e gli Organi di Ateneo attribuiscono gli incarichi ai ricercatori secondo una programmazione per anno accademico, in riferimento al monte ore massimo stabilito dalla normativa per i ricercatori a tempo pieno e a tempo definito.

L'attribuzione degli incarichi avviene, in seguito a bando dell'Ateneo, su istanza degli interessati e previa valutazione dei titoli secondo quanto indicato dai bandi.

Gli incarichi nei corsi e moduli curriculari sono attribuiti in base all'appartenenza del ricercatore al Settore Scientifico-Disciplinare cui il corso / modulo fa riferimento, o in base all'affinità del suo Settore nel caso di mancanza di professori e ricercatori appartenenti al Settore proprio del corso / modulo.

Nella attribuzione degli incarichi, ai criteri di competenza e professionalità si aggiunge quello di equa ripartizione.

Gli Organi gestionali delle strutture didattiche approvano la programmazione degli incarichi ai ricercatori e la sottopongono agli Organi di Ateneo per l'approvazione definitiva.

L'attribuzione degli incarichi di cui all'art. 1.a) avviene previo consenso del ricercatore, espresso con l'istanza di partecipazione al bando relativo all'incarico per il modulo o corso curricolare.

Le attività dei punti 1.b, c, d, e, f, g, nonché l'eventuale partecipazione agli organi collegiali e assembleari rientrano nei compiti istituzionali dei ricercatori.

Per le attività didattiche integrative e di laboratorio (art. 1 c) ai fini del computo orario entro il monte ore annuale stabilito dagli Organi, la quota oraria è aumentata forfetariamente del 50%.

La partecipazione alle Commissioni di esame finale di corso di insegnamento è obbligatoria per il titolare dell'incarico di insegnamento; per gli altri ricercatori avviene secondo criteri di pertinenza / affinità di settore scientifico-disciplinare e nel rispetto dell'equa ripartizione dei compiti.

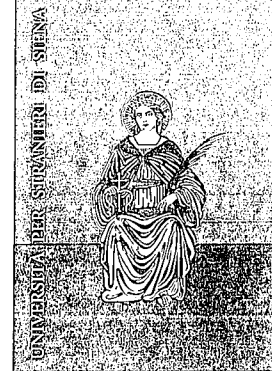
La partecipazione alle Commissioni di esame finale di corso di studio è obbligatoria per il relatore e il correlatore di tesi; per gli altri ricercatori avviene nel rispetto dell'equa ripartizione dei compiti.

Gli incarichi di cui all'art. 1.c), d), e), f), g), j) sono attribuiti ponendo particolare riguardo al criterio di equa ripartizione.

Gli incarichi di cui all'art. 1.h) sono attribuiti, secondo criteri di competenza, in caso di non disponibilità di professori di ruolo e previo consenso dell'interessato.

Gli incarichi di cui all'art. 1.i) nel caso in cui non si tratti di Organi collegiali / assembleari sono attribuiti secondo criteri di competenza e previo consenso dell'interessato.

Gli Organi preposti alla programmazione annuale degli incarichi ai ricercatori definiscono il monte-ore complessivo cui sono tenuti i ricercatori a tempo pieno e a tempo definito, ripartendolo fra le diverse categorie di cui all'art. 1 e utilizzando apposito quadro (All. A).



Università
per Stranieri
di Siena

La programmazione degli incarichi ai ricercatori, se i tipi di attività hanno durata annuale, è predisposta e approvata dagli Organi entro l'inizio dell'anno accademico successivo.

Art. 3

Retribuzione aggiuntiva dei moduli e corsi curricolari

Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti di disponibilità del bilancio, nel rispetto delle previsioni di bilancio, nel rispetto rigoroso del criterio di oculata gestione delle risorse, determina la retribuzione aggiuntiva per l'espletamento dell'attività, da parte dei ricercatori, nei moduli e corsi curricolari.

La determinazione ha valore annuale per gli incarichi entro i corsi di laurea, laurea magistrale, di specializzazione.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere dell'organo preposto, determina la retribuzione aggiuntiva in base alla durata del modulo o corso curricolare.

L'impegno orario nei moduli e corsi curricolari è calcolato sulla base del numero di ore di impegno didattico in aula, più un numero di ore pari al numero di ore di didattica ai fini della preparazione dei moduli e corsi curricolari.

Art. 4

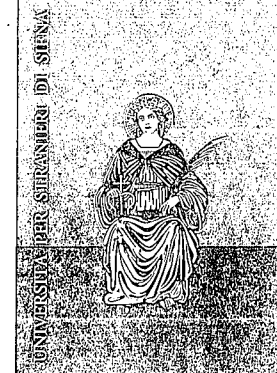
Monitoraggio

Gli Uffici preposti alla programmazione didattica, al Management didattico e alla ricerca, per le attività di competenza di cui all'art. 1, monitorano il rispetto della programmazione approvata dagli Organi, segnalando agli stessi eventuali criticità.

Del monitoraggio tengono conto gli Organi in sede di eventuale revisione in itinere della programmazione annuale e in sede di definizione di quella relativa all'anno successivo.

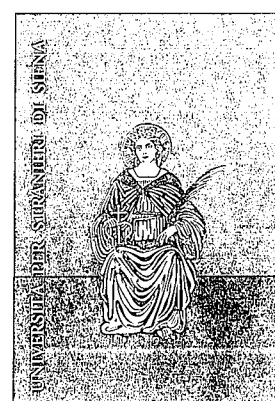
I casi di criticità dovuti alla non ottemperanza (senza valida giustificazione) alla programmazione approvata dagli Organi sono oggetto di valutazione degli stessi. Il Rettore, previa analisi della fattispecie, può sottoporre al Collegio di Disciplina i casi di non ottemperanza; della fattispecie si tiene conto in sede di attribuzione degli scatti stipendiali di cui al D.P.R. 382/1980 e alla L. 240/2010, secondo quanto stabilito dall'apposito Regolamento.

Per tutto ciò che non è esplicitamente trattato nel presente Regolamento si fa riferimento a quanto previsto dalla normativa.



Università
per Stranieri
di Siena

Allegato A – Quadro di attribuzione dei compiti ai ricercatori



Università
per Stranieri
di Siena

	Attività	Ricercatore a tempo pieno	Ricercatore a tempo definito
		<i>N. di ore annuali da svolgere entro il tetto massimo di 350</i>	<i>N. di ore annuali da svolgere entro il tetto massimo di 200</i>
1.	Partecipazione alle Commissioni di esame finale dei corsi di insegnamento, nonché cura, predisposizione e correzione delle prove e degli elaborati finali.		
2.	Partecipazione alle Commissioni di esame finale dei corsi di studio.		
3.	Svolgimento di attività didattica integrativa e di laboratorio, secondo modalità stabilite dalle strutture didattiche e/o dagli Organi dell'Ateneo, comprese le ore dedicate alla preparazione e alla correzione delle esercitazioni, stabilite nella misura del 50% delle ore dedicate allo svolgimento delle attività stesse.		
4.	Partecipazione alle attività delle Commissioni istituite dalle strutture didattiche e di quelle di Ateneo, anche con la possibilità di assumere funzioni di gestione / coordinamento delle stesse Commissioni.		
5.	Svolgimento di attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita.		
6.	Svolgimento di attività di tutorato.		
7.	Cura delle attività di tirocinio.		
8.	Ricevimento degli studenti.		
9.	Partecipazione a gruppi di lavoro.		
10.	Coordinamento di strutture dell'Ateneo.		
11.	Partecipazione agli Organi gestionali di strutture di Ateneo.		
12.	Lezioni nei corsi di dottorato di ricerca, senza retribuzione aggiuntiva.		
13.	Altre attività determinate dalle strutture di didattica e/o dagli Organi di Ateneo.		
14.	Ore dedicate alla preparazione delle lezioni in moduli e corsi curricolari.		



Università
per Stranieri
di Siena

	Totale ore annue	Stabilito dalla programmazione annuale da parte degli Organi, entro il tetto massimo di 350 ore	Stabilito dalla programmazione annuale da parte degli Organi, entro il tetto massimo di 200 ore
15	Incarichi con compenso svolti nell'ambito di moduli e corsi curriculari delle lauree, lauree magistrali, scuola di specializzazione, attribuiti dalle strutture didattiche e/o dagli Organi di governo dell'Ateneo secondo le modalità dettate dalla normativa vigente. Tali attività non fanno parte del monte orario annuo stabilito dagli Organi.		
16	Lezioni in master, corsi di perfezionamento e di aggiornamento, attività commissionate da terzi ecc. Tali attività non fanno parte del monte orario annuo stabilito dagli Organi.		
17	Eccedenza oraria rispetto al monte ore previsto dagli Organi alle voci 1 - 14, considerabile ai fini della ripartizione del Fondo di premialità di cui all'articolo 9 della Legge 240/2010.		

Siena, 21 LUG. 2014

IL RETTORE
(Prof. Massimo Vedovelli)